



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta (TD) nell'ambito del mercato elettronico (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it per l'affidamento, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b), della fornitura di "Servizi specialistici relativi alla gestione operativa del Portale Antenati".

Importo affidamento: euro 25.000,00 IVA esente da imputare sul piano dei conti integrato 1.03.02.19.001/09 - Capitolo di bilancio 1.1.4.023 (Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici automatizzati)

Durata incarico: 31 dicembre 2024.

CIG: B069470C56

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 7;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l’art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli art. 33 e 35;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 3 febbraio 2022, n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura*”, in particolare l’art. 18, relativo agli istituti afferenti alla Digital Library, tra i quali l’ICAR;

VISTO il decreto del Direttore dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 11 maggio 2023 n. 4, con registrazione n. 2108 del 24 luglio 2023 della Corte dei Conti, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* dell’ICAR alla dott.ssa Sabrina Mingarelli;

PREMESSO che, ai sensi del D.M. 3 febbraio 2022, n. 46, l’Istituto Centrale per gli Archivi “svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici” (art. 18, comma 3) e, in particolare al punto e dove recita: “e) cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati;”

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato. Lo sviluppo e la manutenzione dei quali è affidata ad ICAR;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze informatiche archivistiche, ha la necessità di disporre di servizi archivistici altamente specializzati finalizzati all'implementazione, normalizzazione, aggiornamento dei sistemi archivistici e dei portali ad esso affidati e che a questo scopo intende avvalersi di Società e professionisti altamente specializzati;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

CONSIDERATO che, per i servizi in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile Unico di Progetto, di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento, alla normativa anticorruzione e alla Delibera n. 494 del 5 giugno 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recante "*Individuazione e gestione dei conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*" (Linee Guida n. 15);

VISTA la disponibilità finanziaria nel capitolo di bilancio 1.1.4.023 (Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici automatizzati);

DATO ATTO che la Dott.ssa Flavia Di Giampaolo ha dimostrato di possedere le competenze e le esperienze professionali rispondenti alle necessità dell'affidamento, così come risultano dal *curriculum vitae* e considerati i precedenti servizi informatici specialistici prestati con piena soddisfazione del committente;

DATO ATTO, conseguentemente, che sussistono le condizioni di cui all'art. 49, co. 4, del D. Lgs. 36 del 2023;

DETERMINA

- di procedere, mediante il sistema della trattativa diretta (TD) nell'ambito del mercato elettronico (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, all'affidamento, in conformità all'art. 50, co. 1, lett. b) D.Lgs. 36/2023 alla Dott.ssa Flavia Di Giampaolo, della fornitura di "Servizi specialistici relativi alla gestione operativa del Portale Antenati", come più precisamente dettagliati nel Capitolato Speciale di gara, per un importo complessivo di euro 25.000 IVA esente;
- di fissare al 31 dicembre 2024 la scadenza del contratto di affidamento;
- di imputare alla voce 1.1.4.023 (Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici automatizzati) l'importo complessivo dell'affidamento ascendente ad un massimo di euro 25.000 IVA inclusa, pagabili anche in più tranches, previa attestazione della regolare esecuzione dei servizi forniti;

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 15 febbraio 2024

IL DIRETTORE
Dott.ssa Sabrina Mingarelli